Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto come segue:

F.to Il Sindaco
Peli Fabio Ottavio

F.to Il Segretario Comunale
De Domenico dott. Umberto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
COPIA CONFORME

- copia della presente deliberazione viene, inoltre, pubblicata per 15 giorni consecutivi mediante affissione all'albo pretorio dal 18 giugno 2010 come previsto dal 1° comma dell'art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

- copia della presente viene, inoltre , trasmessa ai capigruppo consiliari in data 18 giugno 2010 come previsto dall'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

- è copia conforme all'originale;

Polaveno, lì 16 marzo 2018

COMUNE DI POLAVENO (Prov. Brescia)

Il Segretario Comunale
De Domenico dott. Umberto

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

- è divenuta esecutiva in data 10 aprile 2018 ai sensi del 1° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Polaveno, lì 17 aprile 2018

Il Segretario Comunale
De Domenico dott. Umberto

COMUNE DI POLAVENO

PROVINCIA DI BRESCIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

DELIBERAZIONE N 20

DEL 23 FEBBRAIO 2018

OGGETTO: ARTICOLO 208 DEL D.LGS. 30 APRILE 1992, N. 285. DESTINAZIONE DEI PROVENTI DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONI AL CODICE DELLA STRADA. ESERCIZIO FINANZIARIO 2018.

Il giorno ventitre febbraio dell'anno duemiladiciotto alle ore 19,00 nella sala delle adunanze della Giunta Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, sono stati convocati i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

N	COGNOME	NOME	Presente	Assente
1	PELI	Fabio Ottavio	X	
2	GELSOMINI	Sandra	X	
3	LABEMANO	Maurizio	X	

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale De Domenico dott. Umberto

Accertata la validità dell'adunanza, il sig. Peli Fabio in qualità di Sindaco, ne assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a deliberare in merito all'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 208 del D.lgs. 30 aprile 1992 n. 285, il quale disciplina il riparto e la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie derivanti da violazioni alla normativa del Codice della Strada;

RIVELATO che il comma quarto del citato articolo, dispone che una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli altri enti indicati nel comma 1 è devoluta alle finalità di cui al comma 2, nonché al miglioramento della circolazione sulle strade, al potenziamento ed al miglioramento della segnaletica stradale e alla redazione dei piani di cui all'art. 36, alla fornitura di mezzi tecnici necessari per i servizi di polizia stradale di loro competenza e alla realizzazione di interventi a favore della mobilità ciclistica nonché, in misura non inferiore al 10 per cento della predetta quota, a interventi per la sicurezza stradale, in particolare a tutela degli utenti deboli, ossia bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti.

VERIFICATO che, a norma del richiamato art. 208, comma 4, del D.lgs. 30 aprile 1992 n. 285, la Giunta comunale determina, annualmente, le quote da destinare alle suindicate finalità, con obbligo di comunicazione al Ministero dei Lavori Pubblici solo ed esclusivamente da parte dei Comuni con popolazione superiore ai 5.000 abitanti;

ATTESO che l'art. 393 del Regolamento di esecuzione del Codice della Strada, di cui al D.P.R. 16 dicembre 1992 n. 495, prevede per gli Enti locali l'obbligo di iscrivere nel bilancio annuale di previsione un apposito capitolo di entrata e di uscita dei proventi ad essi spettanti, ai sensi dell'art. 208 del Codice della Strada, e di rendicontare annualmente al Ministero dei Lavori Pubblici le somme introitate e le spese effettuate;

RITENUTO, conseguentemente, di dover adempiere all'obbligo normativo con riferimento all'esercizio finanziario 2016;

SENTITE le indicazioni dei Servizi Polizia Municipale e Tecnico-Viabilità, in merito alla stima di entrata degli specifici proventi ed alle proposte in ordine alla loro destinazione;

VISTI:
- il D.lgs. 30 aprile 1992, n. 285;
- il D.P.R. 16 dicembre n. 495;
- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- la Legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- la Legge 30 dicembre 2004, n. 311;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

VISTI i pareri dei responsabili dei servizi interessati in ordine alla regolarità tecnica e contabile, resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CON voti unanimi favorevoli

DELIBERA

1. **DI DETERMINARE,** con riferimento all'esercizio finanziario 2018, per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati le seguenti destinazioni dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie derivanti da violazioni alla normativa del Codice della Strada:

INTERVENTI	DESCRIZIONE	IMPORTO
1.08.01.02	ACQUISTO BENI DI CONSUMO (dotazioni di mezzi tecnici e beni d'uso corrente per i servizi di polizia stradale)	**€. 2.500,00**
	PRESTAZIONE DI SERVIZI (studi, propaganda e attività per l'educazione stradale, redazione piano urbano del traffico)	
	ACQUISTO BENI DI CONSUMO (potenziamento e miglioramento della segnaletica stradale, acquisto mezzi tecnici d'uso corrente per il miglioramento della circolazione e della sicurezza stradale)	
	PRESTAZIONE DI SERVIZI (servizi relativi al miglioramento della circolazione e della sicurezza, interventi a favore della mobilità ciclistica)	
	TOTALE	**€. 2.500,00**

2. **DI ISCRIVERE** le previsioni come sopra determinate nel Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2018;

3. **DI COMUNICARE,** ai sensi dell'art. 208, comma 4, del D.lgs. 30 aprile 1992 n. 285, il presente atto al Ministero dei Lavori Pubblici (solo per i Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti);

   DI DARNE COMUNICAZIONE ai capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e di dichiarare, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi del 4° comma dell'art 134 della citata normativa;

4. **DI DICHIARARE**, con separata unanime votazione, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi del 4° comma dell'art 134 della citata normativa